

Roca, i protagonisti dell'offshore

«Missione sviluppo energetico»

L'associazione nata nel 1992. Il presidente Silvestroni: «Qui progetti chiave. OMC grande vetrina»

RAVENNA

'Roca' (Ravenna Offshore Contractor Association) è un'associazione nata nel 1992 per iniziativa di otto aziende ravennati attive nel settore offshore, per promuovere la prima edizione di OMC - Offshore Mediterranean Conference, tenutasi a Ravenna nel marzo 1993. Da allora, 'Roca' rappresenta gli interessi collettivi delle imprese locali del comparto energia, sostenendo il loro ruolo all'interno di OMC srl, società titolare della conferenza che si svolge ogni due anni. Nel tempo, OMC è diventata un evento di riferimento internazionale per il mondo dell'energia, moltiplicando partecipazione e visibilità, fino a diventare crocevia per accordi globali, innovazioni tecnologiche, progetti per la sicurezza e la sostenibilità ambientale. Una delle scelte vincenti fu quella di concentrare la conferenza sul bacino del Mediterraneo, area di importanza strategica per l'Italia, per Ravenna e per il suo porto. 'Roca' riunisce oggi aziende ravennati

con consolidata esperienza nell'intera filiera offshore: progettazione, costruzione, installazione e manutenzione di impianti e infrastrutture energetiche. Grazie a OMC, queste imprese hanno avuto la possibilità di creare un'importante vetrina internazionale, rafforzare la propria competitività, sviluppare nuove collaborazioni e accedere a mercati esteri.

Nel tempo l'evento ha favorito il confronto su tecnologie a basso impatto ambientale, energia rinnovabile e transizione energetica, con un'apertura crescente verso il fotovoltaico, l'eolico e lo sviluppo dell'idrogeno. Alcune imprese 'Roca' hanno già avviato progetti concreti in questi ambiti, confermando il ruolo proattivo del distretto ravennate. «Le imprese associate si distinguono per l'alto livello di specializ-

ESTRAZIONE GAS NATURALE

«Ripresa strategica per garantire il fabbisogno del Paese e ridurre i costi d'importazione»

zazione, sicurezza sul lavoro, solidità finanziaria e trasparenza verso cittadini e stakeholder. Continuano a operare con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo energetico nazionale ed europeo, anche in previsione della ripresa dell'estrazione di gas naturale nell'Alto Adriatico, ritenuto strategico per l'autonomia energetica del Paese e per la riduzione dei costi di importazione», commenta il presidente Stefano Silvestroni.

Ravenna, con progetti chiave come il rigassificatore e la cattura e lo stoccaggio della CO2, si è ormai guadagnata il titolo di «capitale dell'energia». 'Roca' e le sue aziende sono pronte a sostenere nuovi investimenti e a raccogliere le sfide dell'energia in chiave sempre più sostenibile. Infine, OMC rappresenta anche un'opportunità importante per l'economia locale, in particolare per il turismo e l'accoglienza. Si stima infatti che ogni edizione generi un indotto superiore ai 7 milioni di euro in soli 3-5 giorni, a beneficio dell'intero tessuto cittadino.

m. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Silvestroni, presidente del 'Roca', Ravenna Offshore Contractor Association

